

Il Corriere dell'Irpinia

(01 luglio 2009)

Nell'esplosione di Viareggio anche una famiglia irpina

Luca, cinque anni morto nell'incendio

Nell'apocalisse scatenatasi dopo l'esplosione di un vagone cisterna che conteneva gas liquido avvenuta nella serata di lunedì nella stazione di Viareggio, è rimasta coinvolta anche una famiglia con origini irpine. Si tratta di una giovane madre, Stefania Maccioni, da tempo trasferita con la sua famiglia a Viareggio e sposata con un uomo del posto che nel rogo ha perso il figlio, di appena cinque anni. La donna è originaria di Bagnoli, il paese della madre Antonietta Frasca, trasferitasi dal centro altirpino molti anni fa, che però ha numerosi congiunti ancora in Irpinia, tra loro la nonna di Stefania e alcune sorelle della madre. La tragedia ha coinvolto l'intero nucleo familiare della giovane che abita in Via Ponchielli in uno dei settepalazzi sventrati dall'inferno di fuoco che ha interamente devastato l'area della stazione versiliana. Tra le vittime della tragedia, come detto c'è il piccolo Luca Piagentini, cinque anni, che era il secondogenito della trentacinquenne, morto sul colpo nell'esplosione che ha investito in pieno l'abitazione di via Ponchielli. Feriti insieme alla giovane Stefania ricoverata in fin di vita al centro grandi ustioni di Pisa; il marito Marco, 42 anni, grave ma con buone possibilità che possa farcela, l'ultimogenito Lorenzo, ricoverato in condizioni assai serie al Mayer di Firenze, il primogenito Leonardo, miracolosamente uscito dalle macerie della casa dopo quattro ore ininterrotte di scavi. Già nella notte di lunedì, dopo aver appreso della tragedia scatenatasi nei pressi della stazione numerosi familiari hanno raggiunto la città per conoscere le condizioni dei loro congiunti. Una tragedia, una fatalità per la trentacinquenne e i suoi familiari, quella cioè di abitare proprio nei pressi della stazione ferroviaria dove il merci è deragliato provocando morte e distruzione. Perché quello di Viareggio è il bilancio di un vero e proprio disastro. Nonostante il bilancio sia in continuo aggiornamento le vittime dell'esplosione sarebbero 16, 37 i feriti, tra cui molti in gravi condizioni, quattro dispersi e un migliaio di sfollati.